

**PAROLE DI MINISTRO**

**L'ANAS SI RIPRENDE LE STRADE**  
IL MINISTRO DA' IL VIA LIBERA AL PASSAGGIO  
ALL'ANAS NON SOLO DELLE EX-STATALI,  
MA ANCHE DI ALCUNE ARTERIE PROVINCIALI

**IL CASO****E il blitz pro Urbania  
fa infuriare Gambini**

**NELLA MENTE** dei sindaci dell'entroterra, c'era una certezza: il cronoprogramma dei lavori per il completamento del lato marchigiano della Fano-Grosseto era chiaro, e altrettanto chiaro era per l'Anas. Ma quando il ministro Graziano Delrio afferma che si sarebbe iniziato partendo dalla circonvallazione di Urbania... Maurizio Gambini, sindaco di Urbino, non l'ha presa affatto bene, tantoché ha iniziato a lamentarsi visivamente, intuendo che qualcosa non andava per il verso giusto. Chi ha fatto lo «scherzetto» di cambiare le carte in tavola. E le carte sono cambiate, eccome. «I sindaci avevano fatto un percorso amministrativo preciso», dice Gambini dopo aver chiuso il telefono con il ministro Delrio, che lo ha risentito in tarda serata per chiarire meglio la situazione prima che la vicenda sfugga di mano. «I sindaci avevano concordato il tracciato, anche con l'opinione favorevole di Alberto Paccapelo della Provincia e il consigliere regionale Andrea Biancani. Pure la Regione era d'accordo. E cosa viene fuori dall'incontro col ministro? I lavori che riguardano Urbania vengono finanziati prima degli altri». Evidentemente qualcuno del Pd deve aver detto: «Tra la questione del ponte chiuso da anni, un altro che ha seri problemi, sarà forse il caso di lanciare un segnale positivo». E solo che il «segnale positivo» scompiglia le carte di equilibri complicati e importanti, con al centro Urbino che lavora pure in sinergia con Pesaro e Fano sulla cultura.

**MA COSA** è poi emerso dal colloquio telefonico ulteriore, al quale ha assistito pure il sindaco di Pesaro, Matteo Ricci? «Delrio mi ha detto che alla fine si farà tutto quanto abbiamo concordato, ma con sei mesi di differenza. L'accordo originario era di finanziare tutto il bypass di Mercatello sul Metauro oltre la Guinza e il lotto 10. Finanziando tutto per sentirci annunciare il contrario?». In fin dei conti le situazioni potrebbero aggruarsi, ma Gambini ha capito una cosa: bisogna vigilare sempre. Ogni minuto. Su tutto.

# Delrio ammicca e non risponde: Fano-Grosseto a pizzichi e bocconi

«Ma se volete garanzie sui fondi fate della buona programmazione»

**IL SINDACO** Matteo Ricci, il presidente della Provincia Daniele Tagliolini e il presidente della Regione Luca Ceriscioli hanno chiesto «risposte chiare, tempi accettabili e risorse certe». Ma dal ministro alle Infrastrutture Graziano Delrio, in visita istituzionale, sono arrivate poche risposte certe e tante promesse. Nel salone Metaurense, introdotto dal prefetto Luigi Pizzi, il ministro ha detto in maniera chiara e tonda che la priorità infrastrutturale nelle Marche «è il completamento della Quadrilatero». «Solo poi, cercheremo di dare risposte serie sulla Grosseto-Fano». Ha ricordato che il progetto è stato rivisto, con un «approccio concreto da sindaci perché i progetti ampi restano lì per 30-50 anni». E che quindi la Fano-Grosseto sarà realizzata a step. Quali saranno i primi tratti? «Anas sta lavorando con grande intensità sulla galleria della Guinza, Armani (presidente di Anas, ndr) mi ha garantito che avremo una funzionalità parziale in pochi mesi - ha detto - e abbiamo stanziato le risorse per alcuni settori limitati: 114 milioni per la va-



**PUNTUALE**  
Il ministro Delrio dopo il discorso al tavolo con i presidenti Ceriscioli, Tagliolini e il sindaco Ricci. Sotto il ministro con il sindaco di Urbino Maurizio Gambini



## «La Fogliense? Sarà statale»

«L'INVASO di Mercatello è già stato inserito nel piano delle dighe nazionali» ha affermato ieri Graziano Delrio a Montecchio, nella sala congressi dell'hotel Blu Arena, dove il ministro alle infrastrutture e ai trasporti è arrivato subito dopo l'incontro in Prefettura. Già nel salone Metaurense Delrio aveva anticipato quanto confermato a Montecchio e cioè che la Fogliense diventerà statale. «Con il Governo Renzi, abbiamo già finanziato 300 milioni di euro per le grandi dighe - ha continuato Delrio ad una sala piena di persone, accolto dal sindaco di Vallefoglia Palmiro Uccielli -. La diga di Mercatello potrà tornare così alla sua funzionalità». Soddisfatto Uccielli che ha posto il problema della necessità di recuperare la piena capacità con attività di dragaggio. Prima di andarsene, il ministro è passato tra il pubblico per i saluti.

Angelica Panzieri

tramite gara. Cercheremo di capire cosa possiamo fare. Se riusciremo ad assegnare i lavori direttamente a Pavimental, completeremo la progettazione entro l'estate e daremo l'affidamento a novembre. Le altre opere saranno progettate per settembre». Ultimo punto affrontato, il collegamento ferroviario. Il sindaco Ricci ha fatto notare che la tratta Falconara-Orte, l'unica esistente, è a tal punto lenta che «i pesaresi per andare a Roma passano per Bologna». Il ministro ha ammesso che su questo si è indietro e ha promesso che tenterà di velocizzare i tempi di percorrenza, però è molto più probabile che lo faccia apportando qualche modifica al tracciato o adeguandone una parte, piuttosto che raddoppiando il binario, come invece chiesto dagli amministratori: «Si può recuperare velocità e fruizione anche progettando su un binario unico», ha tagliato corto. Infine, ha promesso al presidente Tagliolini che saranno ridotti i tagli alle Province e al presidente Ceriscioli che sarà rivisto il sistema di distribuzione del trasporto pubblico locale penalizzante per le Marche. Nessun accenno alla rotatoria sulle Siligiate.

Patrizia Bartolucci

**POSSIBILE?**  
«Entro pochi mesi la Guinza avrà una funzionalità parziale: stanziati 60 milioni di euro»

riante di Urbania, 100 milioni per l'adeguamento del tratto di Mercatello sul Metauro e 60 milioni per il collegamento con la galleria». Un pacchetto di 270 milioni: «Anas può fare la progettazione». Gli altri tratti dovranno attendere. Il ministro ha dato risposte rassicuranti sul trasferimento ad Anas non solo delle strade ex statali (Urbinate, Flaminia e Cesanense) ma anche su quelle provinciali che Regione, Provincia e Comuni vorrebbero rendere statali in nome di una migliore manutenzione e organizzazione: «Fogliense, Metaurense e pedemontana (tra Sant'Angelo in Vado e Lunano, ndr) - ha specificato Delrio - saranno sicuramente riclassificate». Ultimo punto su cui il ministro ha dato una risposta rassicurante è la realizzazione della cassa di colmata al porto: «Giampièri (presidente dell'autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, ndr) sa che senza vasca di colmata non può sopravvivere un porto come il vostro, quindi penso che possiamo affrontare questo tema con serenità. Spero di poter mettere a disposizione in poche settimane un accordo con Cassa depositi e prestiti per dare velocità ai finanziamenti, senza aspettare quelli statali».

**POI**, Delrio ha affrontato i punti dolenti, restando sul generico. In